



Liceo Statale “Giustina Renier”

Economico Sociale - Linguistico - Musicale - Scienze Umane

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Liceo delle Scienze Umane

Classe 5 A

Anno scolastico 2018/2019

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:	4
ATTIVITÀ E PROGETTI	4
ATTIVITÀ CORRELATE A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	4
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	5
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA – RELAZIONE FINALE	6
FILOSOFIA – RELAZIONE FINALE	7
FILOSOFIA – PROGRAMMA SVOLTO	8
FISICA – RELAZIONE FINALE	9
FISICA - PROGRAMMA SVOLTO	10
MATEMATICA – RELAZIONE FINALE	11
MATEMATICA - PROGRAMMA SVOLTO	12
SCIENZE – RELAZIONE FINALE	13
SCIENZE - PROGRAMMA SVOLTO	14
LINGUA INGLESE – RELAZIONE FINALE	15
LINGUA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO	16
ITALIANO - RELAZIONE FINALE	17
ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO	18
LATINO – RELAZIONE FINALE	20
LATINO – PROGRAMMA SVOLTO	21
STORIA – RELAZIONE FINALE	23
STORIA - PROGRAMMA SVOLTO	24
SCIENZE UMANE - RELAZIONE FINALE	26
SCIENZE UMANE – PROGRAMMA SVOLTO	27
STORIA DELL'ARTE - RELAZIONE FINALE	28
STORIA DELL'ARTE – PROGRAMMA SVOLTO	30
SCIENZE MOTORIE - RELAZIONE FINALE	32
SCIENZE MOTORIE – PROGRAMMA SVOLTO	33
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	34
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	35
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE	37
GRIGLIA COLLOQUIO	38

Componenti consiglio di classe:

Docente	Materia
BARBARESCO ROBERTO	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
DADDABBO LEONARDO	FILOSOFIA
YANNIKIS THEODORE	FISICA/MATEMATICA
IARABEK MARINA	SCIENZE NATURALI
MARTINELLI MICHELA	INGLESE
POMARE' ORLANDA	ITALIANO
SANTIN GIOVANNI IGNAZIO	LINGUA CULTURA LATINA
SCAFI PATRIZIA	STORIA
TREVISAN STEFANO	SCIENZE UMANE
ALPAGO NOVELLO CLAUDIA	STORIA DELL'ARTE
SACCHET SANDRA	SCIENZE MOTORIE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: **Coordinatore: Theodore Yannikis**

La classe 5[^]ASU del Liceo Scienze Umane è composta da 22 alunni, di cui 1 maschio e 21 femmine. Nel suo percorso scolastico ha avuto un ricambio di allievi. Inizialmente è partita con 29 alunni ed è arrivata all'inizio del terzo anno con 23 alunni, ai quali si sono aggiunti durante l'anno scolastico due studenti, prima uno proveniente dal liceo scientifico di Belluno e successivamente, uno dall'ITIS e, infine, una ragazza di origine islandese per la Mobilità internazionale. Al passaggio dalla classe terza alla quarta gli studenti sono passati da 25 a 24 per il trasferimento di un'alunna. Nel corso del quarto anno si è aggiunto un alunno da un'altra classe e dopo un breve periodo si è ritirato. Alla classe quinta non sono stati ammessi due studenti.

La classe ha subito una certa discontinuità didattica: nel passaggio dal biennio al triennio sono cambiati gli insegnanti di Storia, Inglese, Arte in quarta, Filosofia e Scienze Umane in quinta.

Gli alunni hanno maturato un atteggiamento per lo più corretto tra di loro e verso i loro insegnanti, mostrandosi aperti alle proposte didattiche e formative.

L'attività didattica è risultata nel complesso regolare e, in quasi tutte le discipline, soddisfacente per partecipazione, impegno e puntualità dalla maggior parte degli allievi.

Per quanto riguarda il profitto, complessivamente è stato raggiunto un livello discreto, pur nella varietà dei risultati conseguiti. Alcuni alunni si sono distinti nel corso del triennio per costanza nello studio, raggiungendo un profitto molto buono; un gruppo contenuto, tuttavia, ha ottenuto un profitto nel complesso sufficiente, con presenza di alcune lacune o difficoltà in qualche disciplina.

Sono state proposte tre simulazioni di Prima Prova (11 dicembre, 19 febbraio, 26 marzo) e due di Seconda Prova (28 febbraio, 2 aprile). È in programma per la mattinata del 6 giugno una simulazione di Colloquio. Sono state somministrate, secondo le indicazioni ministeriali, le Prove Invalsi di Italiano (9 MARZO 2019), Matematica (14 MARZO 2019) e Inglese (19 MARZO 2019).

Di seguito si dà indicazione di attività, visite guidate, viaggi culturali, partecipazione ad eventi formativi ai quali almeno una parte della classe ha partecipato.

ATTIVITÀ E PROGETTI

- Certificazione di lingua inglese FIRST
- Certificazione ECDL
- Erasmus Plus a Cardiff in Galles alla fine del quarto anno
- Corso PON di Matematica/Fisica/Logica in preparazione ai test d'ingresso universitari
- Smarter english-corso intensivo di inglese con madre lingua
- Corso e soggiorno-studio della lingua inglese a Malta
- Uscita a Rovereto, visita al Museo guerra e al MART
- Viaggio d'istruzione in Grecia

ATTIVITÀ CORRELATE A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

- Corso di Primo Soccorso
- Incontro ADMO donazione midollo
- Workshop con volontarie europee-lingua inglese veicolare (CSV centro servizi volontariato BL)
- Incontro con il sociologo Diego Cason, Argomento: la sociologia nel Bellunese
- Incontro con lo storico e sociologo Frediano Sessi, sui campi di concentramento e sulla Shoah
-

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del terzo e quarto anno il progetto di ASL ha impegnato le ragazze per numerose ore di conferenze in orario scolastico ed extra - scolastico e, in quarta, per due settimane di lavoro nei vari enti pubblici o privati (ospedale, scuola dell'infanzia ecc ecc) in base alle loro attitudini ed interesse personale con sospensione dell'attività didattica all'inizio del secondo periodo. In questa occasione tutte le allieve hanno ottenuto note di encomio per l'attività svolta.

I punti salienti della loro esperienza sono stati esposti in una relazione depositata presso la segreteria dell'Istituto.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA– RELAZIONE FINALE

Docente: Roberto Barbaresco

Il percorso scolastico non è stato dei più facili. Fin dal biennio, la classe ha manifestato problemi disciplinari e di organizzazione dello studio. Durante il triennio sembrava che il gruppo avesse trovato la propria identità, ma diverse situazioni di disagio hanno reso difficoltoso il processo di maturazione e di completa consapevolezza. Nonostante ciò, alcuni elementi hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti in ordine al profitto, evidenziando capacità di osservazione e spirito critico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;
- conoscere gli avvenimenti presi in esame e saper fornire una interpretazione personale.

Abilità

- giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saper descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile;
- sviluppare un atteggiamento consapevole nei confronti delle informazioni e della comunicazione, favorendo la capacità di documentarsi e di documentare, la disponibilità a ricercare, ascoltare e confrontare un'ampia quantità di argomenti.

Competenze

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Metodologia

L'insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. L'alunno, attraverso l'IRC., non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire le ragioni del cattolicesimo, a crescere criticamente acquisendo maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza. Perciò ho voluto perseguire nel mio lavoro i due grandi obiettivi dell'IRC, ovvero quello più didattico, che mira ad ampliare le conoscenze degli studenti riguardo al patrimonio religioso tipico della nostra cultura e quello più educativo, attraverso il quale concorrere con gli altri docenti alla formazione integrale della persona. Di conseguenza, nella scelta delle tematiche da sviluppare ed approfondire con gli allievi, ho fatto proposte che, da una parte toccassero i diversi ambiti della disciplina (biblico, teologico, morale-giuridico, filosofico-antropologico, simbolico-artistico, ecc..) con possibilità di aggancio ai temi affrontati da altre materie curriculari come la letteratura italiana, la storia, la filosofia, la biologia, la storia dell'arte e, dall'altra proposte di temi antropologico e sociali che provocassero la riflessione sul proprio vissuto, sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro. Gli studenti di fronte ad un ampio spettro di proposte hanno potuto scegliere gli argomenti dell'uno o dell'altro ambito che ritenevano più interessanti e vicini alla loro esperienza. Ogni tematica prevedeva un percorso ampio di conoscenza a più livelli, uno spazio di riflessione e di confronto, e anche, eventualmente di approfondimento di alcuni aspetti specifici, su richiesta.

Tipologia delle verifiche e modalità di valutazione

La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle mie proposte, per verificarne l'impegno, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali e la capacità di esprimere in maniera appropriata ed esauriente le proprie riflessioni.

Materiali didattici

Durante le lezioni si è cercato di favorire la partecipazione personale degli alunni proponendo, oltre alla lezione frontale, le seguenti attività: giochi interattivi; questionari e test; riflessioni guidate; dibattiti, schemi alla lavagna e sul quaderno; lettura e commento del libro adottato e di altri testi scelti, ascolto di canzoni; osservazione e studio di opere d'arte; visione e discussione di documentari e videoclip; presentazioni in powerpoint; incontri e dialoghi con persone esterne.

Contenuti disciplinari

IN CAMMINO VERSO LA PIENEZZA DELLA VITA (6 ore)

Essere maturi: testa, cuore e mani; Gli otto consigli di Beppe Severgnini per gli italiani di domani (talento, tenacia, tempismo, totem, terra, tolleranza, tenerezza, testa); Come prepararsi al mondo dell'università e del lavoro: le soft skills e il test su potenzialità e virtù; Il colloquio di lavoro; Studiare è necessario ma non basta.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Roberto Barbaresco

RESPONSABILI NEL MONDO E DEL MONDO (8 ore)

Esperienza missionaria in Tanzania; Fare memoria: la tragedia del Vajont; L'alluvione nel bellunese: concause e rimedi; Le storie di Patrick Bogo e Desiree Mariottini: il disagio giovanile; Sempre connessi: cosa rischia la generazione digitale; Fridays for future; Anoressia social: il peso di essere influencer; Elezioni europee (26 maggio 2019).

SHOAH E NUOVI RAZZISMI (8 ore)

27 gennaio giorno della memoria: ricostruzione storica dell'avvento del nazionalsocialismo e la soluzione finale; Trattazione completa della shoah; Lettura del libro di F. Sessi, Auschwitz Sonderkommando – Tre anni nelle camere a gas, Ed. Einaudi, sulla figura di Filip Muller; Partecipazione di tutta la classe alla conferenza del prof. F. Sessi il 30 gennaio; 10 febbraio giorno del ricordo: foibe, esodo giuliano-dalmata-istriano; 21 marzo giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale: stereotipi e pregiudizi etnico-razziali (e non solo), rispetto e tolleranza della diversità, sostegno alle vittime.

STORIA DELLE RELIGIONI - MODULO INTERDISCIPLINARE (5 ore)

Introduzione e linee generali di comparazione delle religioni; Gli ebrei e la loro presenza nel mondo; I Cristiani Cattolici, Ortodossi e Riformati; L'Islam e le sfide contemporanee; Le religioni-filosofie di vita orientali: Induismo e Buddismo.

FILOSOFIA – RELAZIONE FINALE

Docente: Leonardo Daddabbo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

La classe ha mantenuto, nel corso dell'anno, un comportamento corretto e collaborativo, contribuendo a creare un clima positivo di apprendimento e permettendo uno svolgimento regolare del programma. Le conoscenze possedute si possono così sintetizzare: contesto storico culturale degli autori; tipologia delle opere (trattato, aforisma ecc.); linguaggio specifico della disciplina; concetti fondamentali caratterizzanti i filosofi analizzati nel corso dell'anno

Abilità

Esposizione attraverso un lessico disciplinare specifico; parziale abilità di interpretazione autonoma di un testo filosofico distinguendo al suo interno concetti e intenzionalità dell'autore; confronti critici tra concetti formulati da autori differenti;

Competenze

Utilizzare alcuni concetti filosofici come strumento interpretativo di problemi del presente, partecipare a una discussione con argomentazioni appropriate; avere consapevolezza delle diverse prospettive teoriche inerenti a uno stesso tema

Metodi e Mezzi

Il metodo didattico ha alternato lezioni frontali e lezioni dialogiche, in modo da sottoporre, insieme alla classe, ad analisi critica e confronto i concetti trattati. Oltre alle informazioni fornite dal libro di testo, si è cercato, soprattutto per gli autori maggiori, di desumere e interpretare il pensiero attraverso lettura di brani scelti delle opere più significative. Pertanto, per la maggior parte degli autori si è fatto ricorso a letture integrative dei testi filosofici presentati dal manuale.

Strumenti di valutazione

Come strumenti di verifica sono state privilegiate interrogazioni orali e prove scritte strutturate o semi-strutturate.

Criteri di valutazione

La scala di valutazione decimale è stata così utilizzata

Voto 3

quando lo studente:

-non dà alcuna informazione sull'argomento proposto;

- rifiuta di sottoporsi alla verifica

Voto 4

quando lo studente:

- non coglie il senso del testo;
- la comunicazione è incomprensibile.

Voto 5

quando lo studente:

- riferisce in modo frammentario e generico;
- produce comunicazioni poco chiare;
- si avvale di un lessico improprio.

Voto 6

quando lo studente

- individua gli elementi essenziali (concetto, autore, opera, problema teorico ecc.);
- espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza;
- si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.

Voto 7

quando lo studente:

- sviluppa analisi corrette
- espone con lessico appropriato e puntuale

Voto 8

quando lo studente

- è in grado di esporre con proprietà concetti complessi;
- dimostra alcune capacità di rielaborazione personale

Voto 9-10

quando lo studente:

- definisce e discute con competenza i termini della problematica;
- sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate;
- mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.

Testo in adozione

Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Voll. 3A e 3B, Paravia

FILOSOFIA – PROGRAMMA SVOLTO **Docente: Leonardo Daddabbo**

Hegel (ore 4)

La filosofia come "verità" e "sistema" nella prefazione alla Fenomenologia dello spirito; definizione di "dialettica" (§ 79,80,81,82 dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche); cenni sul sistema considerato nei suoi momenti; Logica; Filosofia della natura; Filosofia dello spirito (con riferimento alla dialettica servo-padrone della Fenomenologia dello spirito); la filosofia della storia

Schopenhauer (ore 3)

la rappresentazione; caratteri e manifestazioni della volontà; le vie di liberazione

Kierkegaard (ore 2)

critica dell'hegelismo, gli stadi dell'esistenza

Feuerbach (ore 2)

Critiche a Hegel e distacco dall'hegelismo; l'alienazione religiosa e la sua origine; il superamento dell'alienazione religiosa; un nuovo umanesimo.

Marx (ore 8)

la Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico; il distacco da Feuerbach; l'alienazione nei Manoscritti economico-filosofici (tipologia e cause); il materialismo storico; struttura e sovrastruttura; forze produttive e rapporti di produzione; la storia interpretata attraverso la successione dei modi di produzione; Il Capitale e l'analisi della

merce; valore di scambio e valore d'uso; plusvalore assoluto e plusvalore relativo; definizioni di "comunismo".

Il Positivismo (ore 1)

L'identificazione della conoscenza valida con il metodo delle scienze; Comte e la legge dei tre stadi

La teoria dell'evoluzione (ore 2)

I principi di trasformazione delle specie secondo Lamarck (auto-organizzazione della materia, uso e disuso di organi, ereditarietà); l'evoluzionismo darwiniano (principio di variazione, selezione naturale, ereditarietà).

Nietzsche (ore 12)

Apollineo e dionisiaco nella Nascita della tragedia; la concezione della storia nella Seconda inattuale; il periodo "illuministico" di Nietzsche; la morte di Dio e il nichilismo; lo spirito libero e la "filosofia del mattino"; l'oltreuomo e l'eterno ritorno; la volontà di potenza.

Freud (ore 8)

L'interpretazione organicista delle patologie psichiche; Charcot e l'ipnosi; il metodo catartico di Freud e Breuer; la tecnica delle associazioni libere e il metodo psicanalitico; l'interpretazione dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana; gli stadi di formazione del sistema psichico; il complesso edipico; prima e seconda topica; il disagio della civiltà, l'avvenire di un'illusione

Schmitt (ore 6)

Il concetto di politico, hostis e inimicus, valori universali e umanitari.

Arendt (ore 9)

le origini del totalitarismo; la vita activa (lavoro, opera e azione); la rivoluzione; la banalità del male.

Lettura integrale di H. Arendt, Lavoro, opera azione, Ed. Ombre corte, Verona 1997

Il docente

Leonardo Daddabbo

FISICA – RELAZIONE FINALE **Docente: Yannikis Theodore**

Per quanto riguarda l'insegnamento della fisica (2 ore settimanali), la classe ha goduto di continuità, con un'interruzione Dal 12/12/18 fino AL 11 /03/19 PER MOTIVI DI SALUTE SOSTITUITO DA UN SUPPLENTE. PER QUESTO MOTIVO IL PROGRAMMA NON È STATO PORTATO AL TERMINE. Pur essendo una materia ritenuta ostica, le ragazze hanno sempre dimostrato interesse per quanto loro proposto. In generale lo studio è stato soddisfacente, anche se alcuni temi non sono stati di immediata comprensione. I problemi proposti sono stati di semplice applicazione delle leggi studiate. I risultati raggiunti sono eterogenei, in relazione all'interesse, alla comprensione globale dei fenomeni studiati e alla capacità rielaborativa ed espositiva.

La valutazione finale tiene conto non solo delle verifiche, ma anche di impegno ed interesse dimostrati.

I temi sono stati affrontati seguendo il testo in adozione, il programma svolto fa riferimento ai paragrafi dello stesso.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Fondamenti di elettricità, magnetismo, elettromagnetismo finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura

Competenze

Risoluzione di semplici problemi e formalizzazione degli stessi.

Capacità

Riconoscere l'ambito e risolvere problemi. Analizzare e schematizzare situazioni reali. Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche. Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione e utilizzarlo adeguatamente.

Vengono considerati obiettivi minimi i seguenti:

Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati

Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe

Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva

Esercitazione alla lavagna guidate dal docente, Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette.

Mezzi

- Libri di testo: Le traiettorie della fisica Azzurro, vol II da Galileo a Heisenberg - Amaldi - Ed. Zanichelli
- Testi per esercizi
- Criteri di valutazione:
- Acquisizione delle conoscenze richieste
- Acquisizione del lessico specifico
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti
- Strumenti di valutazione: Verifiche orali

FISICA - PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Yannikis Theodore

(settembre/ottobre) Cap. E1 - Le cariche elettriche: l'elettrizzazione per strofinio e per contatto, la polarizzazione, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb, l'elettrizzazione per induzione, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.

(ottobre/dicembre) Cap. E2 - IL campo elettrico e il potenziale: il vettore campo elettrico, il campo elettrico generato da una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, l'energia potenziale ed il potenziale elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, l'energia elettrica, la differenza di potenziale, la circuitazione del campo elettrostatico, il condensatore piano, la capacità di un condensatore piano, l'applicazione dei condensatori.

(gennaio/febbraio) Cap. E3 - La corrente elettrica: l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm, la potenza elettrica e l'effetto joule, resistori in serie e parallelo, lo studio dei circuiti elettrici.

(febbraio/marzo) Cap. E4 - Il campo magnetico: la forza magnetica, le proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico, le linee del campo magnetico, analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico, interazione tra magneti e correnti, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère, la forza di Lorenz, il campo magnetico di una spira, il campo magnetico di un solenoide, il moto di una particella carica in un campo magnetico, la traiettoria della particella carica, materiali diamagnetici e materiali paramagnetici.

(aprile/maggio) Cap. E5 – Flusso del campo magnetico, circuitazione del campo magnetico, teorema di Gauss. L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta, la legge di Faraday- Neumann, la legge di Lenz.

MATEMATICA – RELAZIONE FINALE

Docente: Yannikis Theodore

Quest'anno sono stato assente dal giorno 11 dicembre fino al 11 marzo sostituito da un supplente dal mese di gennaio, per questo motivo non è stato portato a termine l'intero programma. Sono state particolarmente buone l'attenzione e la disponibilità alle attività didattiche. Un gruppo di allievi ha affrontato lo studio con impegno ed interesse costante, dimostrando di aver acquisito un soddisfacente livello di autonomia, e utilizzato un linguaggio specifico appropriato. Alcune allieve hanno migliorato rispetto ai livelli di partenza ma presentano ancora alcune incertezze; altre hanno partecipato con interesse ed entusiasmo a tutte le attività proposte mentre una minoranza ha lavorato saltuariamente.

In generale le attività svolte in classe e a domicilio hanno posto in evidenza una buona consapevolezza della necessità di uno studio costante della materia, sia per una comprensione completa, sia per lo sviluppo di un'adeguata capacità riflessiva personale da applicare nella vita quotidiana come nel proseguimento degli studi.

Per coinvolgere nel modo migliore gli alunni si è preferito lavorare partendo da semplici esempi per arrivare ai principali teoremi, mantenendo anche nelle verifiche scritte e orali un approccio pratico piuttosto che teorico.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

il concetto di funzione: campo di esistenza per le funzioni intere, fratte

Il concetto di limite

Il concetto di continuità e punti di discontinuità

Il concetto di derivata: definizione e significato geometrico per le funzioni intere e fratte

Regole di derivazione

Studio di funzioni

Competenze

Calcolare il dominio di funzioni polinomiali, razionali e le funzioni fratte

Comprendere il concetto di limite

Comprendere il concetto di continuità

Classificare punti di discontinuità di una funzione

Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico

Applicare le regole di derivazione

Capacità

Calcolare il campo di definizione delle funzioni intere e fratte

Calcolare i limiti delle funzioni (forme indeterminate)

Calcolare le derivate e regole di derivazione

Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso solo per le funzioni intere e fratte

Studiare e rappresentare le funzioni determinando tutti gli elementi necessari per poterne tracciare il grafico

Vengono Considerati obiettivi minimi i seguenti:

Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati

Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe

Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva

Esercitazione alla lavagna guidate dal docente

Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Mezzi

Libri di testo: Matematica Azzurro- Bergamini Trifone Barozzi – Ed. Zanichelli

Testi per esercizi

Criteri di valutazione:

Acquisizione delle conoscenze richieste

Acquisizione del lessico specifico

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Strumenti di valutazione:

Verifiche formative scritte e orali effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.

Verifiche scritte

Verifiche orali

MATEMATICA - PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Yannikis Theodore

(settembre/ottobre) Funzioni reali di variabile reale $f: R \text{ in } R$. Definizione di funzione reale di una variabile reale con esempi di grafici che rappresentano funzioni e non funzioni, classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni intere e fratte, studio del segno di una funzione. Funzioni pari, dispari.

(ottobre/dicembre) I limiti: e loro significato intuitivo. Limite destro e sinistro. Teoremi sui limiti di funzioni continue (somma e differenza, solo applicazione). Operazione sui limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente. Forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$. Calcolo di limiti di funzioni intere, razionali fratte (raccogliendo il grado massimo e scomponendo). Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile e deduzione dal grafico.

(gennaio) Rapporto incrementale Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico di rapporto incrementale e derivata. Derivata di funzioni elementari: funzione costante, potenza n-esima, regole di derivazione: derivata della somma e sottrazione, prodotto, e quoziente. Derivata di funzione composta. Derivata di ordine superiore al primo Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione.

Grafico probabile.

(gennaio/febbraio) Definizione di funzione continua in un punto; Discontinuità di funzioni: punti di discontinuità di prima, di seconda e di terza specie.

(marzo) Punti stazionari, punti di massimo e di minimo relativi. Crescenza, decrescenza. Concavità, convessità, flessi. Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima. Ricerca dei flessi con studio della derivata seconda. Deduzione dal grafico di dominio, codominio, simmetrie, intersezioni, positività, limiti e asintoti, punti di discontinuità, derivata prima e punti di massimo e minimo e flesso a tangenza orizzontale, derivata seconda e punti di flesso.

(aprile/maggio) teorema sul calcolo differenziale: Teorema di Rolle e Lagrange (enunciato, verifica delle ipotesi e applicazione). Teorema di De L'Hopital. Punti critici: di cuspidi, angolosi e di flesso verticale (solo teoria). Lo studio di funzione. Studio del grafico di una funzione: polinomiale, polinomiale fratta. Rappresentazione nel piano cartesiano una funzione essendo state date alcune o tutte le caratteristiche.

Totale ore effettuate al 8 maggio: 51

SCIENZE – RELAZIONE FINALE

Docente: Iarabek Marina

OBIETTIVI SPECIFICI:

Si fa riferimento al PTOF d'Istituto

METODOLOGIA

Si è basata sui seguenti punti:

1. Lezione in forma dialogata, per mantenere viva l'attenzione, sviluppare le capacità critiche, sviluppare le capacità espositive.
2. Spiegazione che evidenzia i concetti fondamentali, i termini specifici da utilizzare, i collegamenti logici, in modo da sviluppare un metodo di studio efficace e consentire un adeguato uso del testo.

VERIFICHE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. Il colloquio orale, quando possibile, che consente di conoscere singolarmente gli alunni, di intervenire a livello personale per correggere errori e ribadire concetti e, nello stesso tempo, costituisce un ulteriore momento di chiarificazione per tutta la classe.
2. Prove oggettive che consentano di valutare contemporaneamente il grado di apprendimento della classe.
3. Domande frequenti a tutti gli alunni per potenziare le conoscenze e le capacità di rielaborazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno accertato:

1. La partecipazione attiva al dialogo educativo.
2. La conoscenza dei contenuti proposti.
3. La conoscenza terminologica: esprimersi con un linguaggio corretto e specifico.
4. Il grado di comprensione e di rielaborazione autonoma dei concetti fondamentali che consenta di collegare in modo logico i contenuti proposti.
5. La capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato svolto come preventivato all'inizio dell'anno scolastico anche se, considerato l'esiguo numero di ore a disposizione, molte parti sono state trattate solo superficialmente. Ho ritenuto più opportuno soffermarmi maggiormente sulle parti del programma che mi hanno permesso di fare collegamenti con situazioni di cui gli alunni hanno esperienza diretta per meglio motivarli allo studio.

Lo svolgimento del programma è stato regolare anche se la parte di Scienze della terra, alla fine dell'anno scolastico, è stata trattata in modo meno approfondito per mancanza di tempo.

Quando possibile è stato utilizzato materiale digitale che riassume quanto studiato

Gli alunni hanno partecipato:

Incontro con un rappresentante dell'ADMO

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la materia e hanno partecipato attivamente alle lezioni. Per la maggior parte di loro lo studio è stato costante e molti alunni hanno dimostrato di possedere una buona capacità nella rielaborazione personale dei contenuti che vengono esposti con chiarezza utilizzando un adeguato linguaggio specifico. Un gruppo ha studiato solamente in vista delle verifiche ed ha così una preparazione molto scolastica, non sempre approfondita in modo adeguato e spesso mnemonica. I risultati sono nel complesso buoni.

SCIENZE - PROGRAMMA SVOLTO
Docente: Iarabek Marina

Chimica organica

Testo: Fondamenti di biochimica

cap.1 La chimica del carbonio e gli idrocarburi (6 ore)

1. chimica organica

1.2: l'isomeria

1.3: Classificazione dei composti organici

2. idrocarburi

3. idrocarburi alifatici saturi

3.1 alcani (formula generale, isomeria, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche,)

3.2 cicloalcani

4. idrocarburi alifatici insaturi

4.1 alcheni (formula generale, isomeria, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche,);

4.2 alchini

5. Il benzene e gli idrocarburi aromatici

5.1 la struttura

6. le principali reazioni degli idrocarburi

6.1 reazioni degli alcani (combustione e alogenazione)

6.2 reazioni degli alcheni e degli alchini (addizione)

cap.2 Derivati funzionali degli idrocarburi (6 ore)

1. i principali gruppi funzionali

2. alogenoderivati

3. alcoli e fenoli

3.1 alcoli (nomenclatura, proprietà)

4. eteri (nomenclatura)

5. aldeidi e chetoni

5.1 aldeidi (nomenclatura, proprietà)

5.2 chetoni (nomenclatura, proprietà)

6. acidi carbossilici

6.1 nomenclatura

6.5 principali acidi carbossilici (cenni)

6.7 esteri

7. ammine

7.1 nomenclatura

9. polimeri sintetici

9.1 polimeri di addizione e di condensazione

cap.4 Il Metabolismo (5 ore)

1. Il metabolismo cellulare

1.1 anabolismo e catabolismo

2. la cellula e l'energia

2.2 ATP. La moneta di scambio energetico

2.3 energia di attivazione

3. gli enzimi: i catalizzatori dei processi biologici

3.1 le caratteristiche degli enzimi

- 3.2 come agiscono gli enzimi
- 3.3 la regolazione dell'attività enzimatica

4. Il metabolismo del glucosio

- 4.1 glicolisi (tappe principali)
- 4.3 fermentazione
- 4.5 respirazione cellulare: ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa
- 4.6 decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico
- 4.7 ciclo di Krebs
- 4.8 fosforilazione ossidativa
- 4.9 il flusso di elettroni

8. la fotosintesi (3 ore)

- 8.1 la fase luminosa della fotosintesi
- 8.2 la fase oscura della fotosintesi

cap.3 Elementi di biochimica (5 ore)

1. le biomolecole

- 1.2 monomeri e polimeri

2. carboidrati (struttura , proprietà e funzioni)

- 2.2 i monosaccaridi
- 2.3 i disaccaridi
- 2.4 i polisaccaridi

3. lipidi (struttura , proprietà e funzioni)

- 3.2 lipidi saponificabili

LINGUA INGLESE – RELAZIONE FINALE **Docente: Michela Martinelli**

Ore settimanali: 3

Profilo della classe

Conosco la classe da due anni.

In essa esiste un certo numero di persone che hanno incontrato problematiche di vario tipo in vari momenti del loro percorso di studio. Questo ha complicato il procedimento del lavoro in quanto gruppo coeso.

Ho tentato di colmare lacune grammaticali alcuni alunni attraverso un ciclico ripasso e approfondimento dei contenuti principali affrontati.

La classe, formata da 22 alunni, si presenta abbastanza ben amalgamata anche se molto eterogenea per la presenza di alunni seri, coscienti e con buone predisposizioni allo studio ed altri invece che non si sono applicati con continuità o approfondimento.

Il profitto raggiunto dai discenti rispecchia il loro diverso approccio allo studio durante l'anno in considerazione anche della loro predisposizione verso la materia e si rivela quindi alquanto differenziato: alcuni elementi incontrano serie difficoltà espressive, la maggior parte della classe ha lavorato in modo accettabile ma soprattutto in vista delle verifiche mentre alcuni alunni hanno dimostrato una maggiore inclinazione verso la materia nonché un adeguato impegno scolastico

Metodi d'insegnamento

Gli obiettivi generali e specifici della programmazione mediamente conseguiti sono, in particolare, lo sviluppo ed il consolidamento delle quattro abilità linguistiche ad un livello tale da consentire la comunicazione in contesti quotidiani tramite la produzione scritta e orale nell'ambito dei contenuti dell'indirizzo di studio.

Mezzi utilizzati

Lezione frontale con ausilio dei libri di testo, fotocopie.

Utilizzo del computer e proiettore in classe per visionare video e materiali originali

Spazi e Tempi del percorso formativo

Le lezioni sono state dedicate principalmente allo studio dei contenuti proposti abbinati ad un ripasso contestualizzato della grammatica e si sono svolte in aula per tre ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione della produzione scritta si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, correttezza grammaticale, pertinenza lessicale. Per la valutazione della produzione orale si è tenuta in considerazione anche la scorrevolezza e correttezza espositiva e la fonetica, tollerando quegli errori che non compromettevano la comprensione del messaggio.

L'alunna DSA è stata valutata secondo quanto riportato nel relativo PDP.

Nella valutazione complessiva si è comunque tenuto conto di altri fattori, quali: disponibilità, interesse e grado di partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, evoluzione della preparazione rispetto alla situazione di partenza, gravità delle lacune nella preparazione, aspetti della personalità e potenzialità in relazione all'immissione nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di leggere e comprendere testi, riescono a comprendere in maniera globale o analitica testi scritti e a individuare il significato generale e dei punti essenziali del testo, estrapolando informazioni implicite ed esplicite.

La gran parte di loro produce testi scritti, seppure a diversi livelli di correttezza formale, con discreta padronanza dei contenuti proposti in lingua inglese nonché una sufficiente conoscenza del lessico e della terminologia essenziale della disciplina.

Riescono ad interagire in conversazioni di argomento generale e/o specifico posto che l'attenzione, l'interesse e la partecipazione permettano loro di seguire con profitto le attività proposte. Per questo motivo la valutazione considera il loro livello di partecipazione, impegno e maturità nel portare a termine il lavoro scolastico.

Libri di testo

Exploring Identities ed Trinity Whitebridge

ENGLISH FILE Upper-intermediate ed.Oxford

GRAMMAR FILES BLUE EDITION , Trinity Whitebridge.

INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Michela Martinelli

Ripasso tempi fondamentali del passato, presente e futuro sett/ott

nelle forme semplici e progressive

Da ENGLISH FILE Upper-intermediate U3a

GRAMMAR narrative tenses, past perfect continuous;

VOCABULARY: air travel, travelling

FUNCTIONS: Describing process, talking about personal experiences

Communication (nov/dic)

Communication defined

How communication works

Grice's Maxims

Visual Communication

Nonverbal Communication

Communication and culture

Mass communication and propaganda

George Orwell: *1984*

Visione del film *The King's Speech*

Multiculturalism (gen/feb)

Society and stereotypes incontro con volontarie CSV

Characteristics of British society

Valuing diversity: good and bad aspects of migration

Girls from Benin City

D. Cameron on multiculturalism

Multicultural society: melting pot or mosaic?

Migration (marzo)

Migration to America: Ellis Island (general info)

video activity: immigration to the USA

Racism (aprile/maggio)

Definition of racism. Internalized, horizontal and reversed racism

Martin Luther King and Malcolm X

Globalization

What is globalization?

Life in the global village

The multiple faces of Globalization

Cultural Globalization

The European Union

Contestualmente sono stati svolti argomenti grammaticali e lessicali in base alle esigenze degli alunni e necessità relative alla programmazione dei contenuti

ITALIANO - RELAZIONE FINALE

Docente: Orlanda Pomarè

RELAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, nel quale nel quale ho seguito in modo continuativo la classe, le ragazze hanno dimostrato un percorso costante di crescita personale e culturale.

Va notato che, durante quest'ultimo a.s., due allieve sono state assenti per periodi prolungati causa problemi di salute. Per loro il C.d.c. ha previsto una parziale riduzione del programma, affinché possano sostenere l'esame, essendo stato positivo il loro precedente percorso scolastico ed essendosi applicate allo studio, per quanto possibile, nonostante la loro difficile situazione.

La morte cruenta del padre di una terza allieva, ha profondamente scosso la classe che si è tuttavia fatta coraggio, stringendosi in un comune abbraccio nei confronti della compagna. La trattazione del problema della morte in letteratura è stata un'opportuna occasione per l'elaborazione del lutto.

La partecipazione delle allieve all'attività didattica non sempre è stata spontanea ma, una volta sollecitata, si è dimostrata pertinente e costruttiva; l'interesse verso gli argomenti storico-letterari è risultato globalmente soddisfacente, l'impegno adeguato e il metodo di studio progressivamente più organizzato.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si sono notati dei progressi, in particolare nell'esposizione orale; vi è ancora tuttavia un esiguo numero di ragazzi che presenta incertezza espressiva sia nell'orale che nello

scritto. Al contrario, alcuni allievi si distinguono per la capacità espositiva articolata e personale, supportata anche da letture individuali.

2. VERIFICA E VALUTAZIONE

Vedi PTOF.

3. CONTENUTI E TEMPI

Vedi PTOF.

4. MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE NON COMPLETAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione si è svolta secondo i programmi preventivi.

5. MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO, DI APPROFONDIMENTO O POTENZIAMENTO

Durante le interrogazioni e le correzioni di ciascun compito scritto, sono stati forniti consigli mirati a superare le singole difficoltà. Per i ragazzi insufficienti nello scritto si è svolto eccezionalmente (in quanto non previsto per il triennio) un corso di recupero di quattro ore pomeridiane nel primo periodo, anche se, per un significativo miglioramento, ci sarebbero volute più ore.

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO

Docente: **Orlanda Pomarè**

Caratteri essenziali del **Realismo francese**: la tecnica dell'impersonalità – Sintesi di alcuni romanzi europei, fra i quali *Madame Bovary* di Flaubert e *Germinie Lacerteux* dei fratelli De Goncourt

Il **naturalismo francese** e il **verismo italiano**: tratti comuni e distintivi – Le teorie di Taine- Il romanzo sperimentale – La tecnica della regressione e dello straniamento

Emile Zola *Romanzo sperimentale: Il ciclo dei Rougon Macquart (sintesi dell'Ammazzato e di Germinal)*
(3 ore)

Giovanni Verga

Vita dei Campi: Prefazione a *L'amante di Gramigna: Dedicatoria a Salvatore Farina* (Impersonalità) - *Fantasticherie* - *La roba* - *Rosso Malpelo*

Lettera a Paolo Salvatore Verdura (Progetto della Marea)

I Malavoglia: Prefazione, *La fiumana del progresso* – Cap. I, *L'inizio del romanzo* – Cap. II - *L'interiorità di Mena e padron N'toni* - Cap. IV - *Il paese contro i*

Malavoglia - Cap. IX - *L'abbandono della casa del nespolo* - Cap. XV, *Il ritorno di Alfio* - Cap. XV, *Il ritorno di N'toni*

Mastro don Gesualdo: I,3 - *Il profilo di Gesualdo* - IV,5, *La morte di Gesualdo*
(10 ore)

La scapigliatura milanese– Caratteri generali

Arrigo Boito *Otello*, II.2, *Credo in un Dio crudel*

Emilio Praga, *Preludio*

Arrigo Boito *Dualismo* (3 ore)

Giosuè Carducci: classicismo contenutistico e formale, tratti espressionistici

Odi barbare *Nella piazza di S. Petronio* - *San Martino* - *Nevicata* - *Pianto antico*
(4 ore)

Decadentismo: origini del termine, caratteri principali e protagonisti – Poeta veggente – Corrispondenze e analogie – Estetismo – Arte per l'arte

Paul Verlaine *Langueur - Arte poetica*
Oscar Wilde *Prefazione al Ritratto di Dorian Gray*
Charles Baudelaire *Corrispondenze, L'albatro*
Arthur Rimbaud *Vocali* (4 ore)

Giovanni Pascoli: Temi e forme espressive- Poetica del fanciullino - Impressionismo ed espressionismo linguistico
La grande proletaria si è mossa
Il fanciullino, I, III, XX
Mirycae: Temporale - Il Lampo - Il tuono - Lavandare - Orfano - X agosto
Canti di Castelvecchio: Nebbia - Il gelsomino notturno - La mia sera (8 ore)

Gabriele D'Annunzio: temi principali di *Alcyone* e del *Piacere*: Vitalismo - Estetismo - Panismo - Superomismo
Alcyone: La pioggia nel pineto - La sera fiesolana
Il piacere: I,2 L'educazione di un esteta - I,1 Elena Muti la divina (Allora sorse [...] ancora disciolti.) - I,2(da "Ella saliva"...a "Andrea sorrise".) II,1 Il verso è tutto - IV,3, Epilogo
Faville del maglio: Il compagno dagli occhi senza cigli (estratto) (5 ore)

Le avanguardie: caratteri generali; il Futurismo
Il manifesto del futurismo(estratto) - Manifesto tecnico della letteratura futurista (estratto)

Filippo Tommaso Marinetti *Bombardamento di Adrianopoli*
Aldo Palazzeschi *Chi sono - E lasciatemi divertire* (2 ore)

Il romanzo del primo Novecento: nuove strutture narrative e nuovi temi.

Luigi Pirandello: il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. *Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila:* vicenda, forme e temi principali; Innovazioni del teatro pirandelliano - *Le maschere nude - Metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore*
L'umorismo: Comicità e umorismo
Novelle per un anno: Ciulla scopre la luna - Il treno ha fischiato - La carriola
Fu Mattia Pascal: Premessa prima - Premessa seconda - Una tragedia buffa - Oreste, Amleto, la fragile maschera dell'identità - Pascal Meis, forestiere della vita - La filosofia del lanternino - Adriano Meis e la sua ombra
Uno, nessuno e centomila: Il naso di Moscarda - La salvezza di Moscarda
Sei personaggi in cerca d'autore: I, L'entrata in scena dei personaggi; II, Nell'atelier di madama Pace , III (intero), L'epilogo del dramma (7 ore)

Italo Svevo - La vita, l'ambiente culturale triestino, i rapporti con la psicanalisi, il concetto di "malattia" e di "salute"; temi fondamentali dei tre romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno* (3 ore)
La coscienza di Zeno: Cap.1 Prefazione - Cap.2 Preambolo - Cap. 3 Il vizio del fumo - Cap. 4 Lo schiaffo del padre moribondo - Cap. 5-6-7 Sintesi e lettura di alcuni passi - Cap. 8 La catastrofe finale (4 ore)

Oltre le avanguardie e l'ermetismo: Montale, Ungaretti; principali raccolte poetiche, temi e forme espressive

Eugenio Montale: le principali raccolte di poesie, i temi e le forme espressive, la poetica del "correlativo oggettivo"
Ossi di seppia: I limoni - Merigiare pallido e assorto - Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato - Merigiare pallido e assorto - Cigola la carrucola nel pozzo - Non recidere forbice quel

Xenia: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (4 ore)
Giuseppe Ungaretti: temi, concezione poetica, caratteri formali dell'opera poetica

*L'allegria Commiato – Veglia – Fratelli - Sono una creatura - San Martino del Carso –
Soldati - Mattina*
Il dolore Non gridate più (3ore)

Dante Alighieri Paradiso, struttura e temi principali.
Canti I, III, XXXIII completi, VI, vv. 1-33, 112-142; (8ore)

Teoria della comunicazione: funzioni e registri linguistici (2 ore)

LATINO – RELAZIONE FINALE **Docente: Giovanni Santin**

Lo studio del latino si è concentrato in particolare sulla storia della letteratura con attenzione ad inserire autori ed opere nel contesto storico e a riflettere sul rapporto con quest'ultimo. La classe, complessivamente, appare molto fragile nella traduzione dei testi. Tale abilità, anche in ragione del poco tempo a disposizione, è stata coltivata con un lavoro durante le ore di lezione che gli studenti dovevano poi essere in grado di riproporre, giustificando scelte linguistiche e grammaticali.

Difficoltà sono state riscontrate nello sviluppo adeguato e approfondito della programmazione a causa del tempo piuttosto ridotto a disposizione anche in relazione alla perdita di alcune ore di lezione.

Per quanto riguarda il profitto, accanto ad un gruppo che ha ottenuto risultati generalmente e costantemente buoni, in alcuni casi anche ottimi, vi sono stati alunni che hanno fatto registrate difficoltà più o meno evidenti.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

CONOSCENZE

La programmazione iniziale è stata rispettata e lo studio degli autori proposti è stato supportato dalla lettura di brani antologici in traduzione italiana o in latino, scelti all'interno dei brani proposti dal libro di testo. Il livello delle conoscenze acquisite dagli allievi è, nel complesso, soddisfacente, con risultati generalmente buoni, in taluni casi ottimi.

COMPETENZE

La classe è in possesso di discrete capacità di analisi e comprensione generale di un testo letterario; alcuni allievi hanno dimostrato buone competenze sia nell'analisi sia nell'utilizzazione delle conoscenze linguistiche e stilistiche acquisite.

CAPACITÀ In relazione agli obiettivi qui di seguito elencati (a. esporre i contenuti secondo criteri di ordine, chiarezza e coerenza; b. formulare giudizi motivati; c. desumere dal testo dati ed informazioni relativi al contesto) la classe ha mostrato di aver conseguito i primi due in misura generalmente adeguata; meno solido invece il terzo obiettivo.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO: lezione frontale.

STRUMENTI: manuale in adozione; utilizzo di power point per la presentazione delle lezioni.

VERIFICHE 1. Orali: interrogazioni. 2. Scritte per l'orale: domande aperte.

VALUTAZIONE: Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto previsto in sede di programmazione d'Istituto e dipartimentale.

ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 52. Nel conteggio sono comprese anche quelle dedicate a verifiche (orali e scritte), assemblee di classe, ore destinate a simulazioni di prima, seconda e terza prova, progetti.

LATINO – PROGRAMMA SVOLTO **Docente: Giovanni Santin**

Testo: **Elementa Latinitatis**, Rocoroni Gazich Marinoni Sada, ed. Carlo Signorelli Scuola

Cap.19 - Livio - 5 ore - (pag.605) - La vita, L'opera, La concezione storiografica, Lo stile e la tecnica narrativa.

Un'idea di Livio (pag. 610)

testo *Ab Urbe condita I*: La fondazione di Roma (pag.611)

Il mos maiorum nella Roma arcaica (pag.615)

testi: Lucrezia, due volte vittima (pag.616) in latino

Veturia e Coriolano: la madrepatria e il ravvedimento del figlio (pag.620)

La figura di Annibale nel conflitto tra Roma e Cartagine (pag.622)

testi: Il giuramento (pag.623)

La battaglia del Trasimeno: l'imboscata (pag.627)

Cap.21 – Seneca - 9 ore - (pag.676) - La vita, Le opere, Azione e predicazione, etica e politica, La lingua e lo stile.

Un'idea di Seneca (pag.685)

testo *Epistulae ad Lucilium*: Vindica te tibi (pag.685), in latino

La cura di sé (pag.689)

testi: *De ira*: Frenare le passioni (pag. 689)

La passione non è governabile (pag. 691)

Epistulae ad Lucilium: Affrettati a vivere (pag.693)

Il rapporto con gli altri (pag.694).

testi: *Epistulae ad Lucilium*: Giovare agli altri è una scelta necessaria (pag.695)

"Sono Schiavi". Dunque uomini (pag.698)

Uomini come animali (pag.701)

De tranquillitate animi: Il fastidio di sé (pag.696)

Identikit del saggio (pag.704)

testi: *De constantia sapientis*: Il saggio è invulnerabile (pag.704)

De tranquillitate animi: Il saggio è cittadino del mondo (pag.707)

De brevitate vitae: Il saggio è padrone del tempo (pag.711)

Cap.22 – Quintiliano – 7 ore - (pag.729) La vita, L'opera, La lingua e lo stile.

Un'idea di Quintiliano (pag.732)

testo: *Vir bonus dicendi peritus* (pag.732)

Il discepolo (pag.735)

testi *Institutio oratoria*:

Educare fin dalla nascita (pag.735)

Le qualità di un buon discepolo (pag.737) in latino

I doveri del discepolo (pag.739)

Il maestro (pag.740)

da *Institutio oratoria*: Il buon maestro è amato e rispettato (pag.740)

Precettore privato o scuola pubblica (pag.742)

L'oratoria: metodi e fini (pag.744)

testi *Institutio oratoria*: L'imitazione, cardine dell'insegnamento (pag.744)

Lo spirito di competizione (pag. 746)

Cap.24 – Tacito – 6 ore - (pag.779) La vita, Le opere, Il pensiero, La concezione storiografica, La lingua e lo stile.

Da *Agricola*: "*Grandi uomini sotto cattivi principi*" (pag.791)

testi: Vivere sotto i tiranni (pag.792)

Quando non vale più la pena vivere (pag.800)

Approfondimento: Il significato dell'*Agricola* per Tacito e per noi (pag.803)

Da *Germania*: *I germani, popoli di un mondo diverso* (pag.804)

testi: La purezza della 'razza' germanica (pag.805)

Tacito e l'imperialismo romano (pag.813)

testi: da *Agricola*: Il discorso di Calgàco: i romani fanno il deserto e lo chiamano pace (pag.814)

Historiae: Il discorso di Ceriale: i romani portano la pace e creano sicurezza (pag.817)

Nerone: la tragedia del potere (pag.820)

da *Annales*: "Colpisci il ventre!" esclamò Agrippina, e morì crivellata di colpi (pag.821)

L'incendio di Roma (pag.824)

Cap.26 - Fedro – 1 ora - La favola di Fedro: il momento della denuncia (pag.856)

testi: *Superior stabat lupus* (pag.857), in latino

Un padrone vale l'altro (pag.859)

Marziale - 1 ora - Marziale: la realtà tra il serio e il faceto (pag.869)

Epigrammi: La vita ingrata del cliente (pag. 871)

Miseria e orgoglio (pag. 873)

Approfondimento: Marziale e le donne (pag.874)

Approfondimento su condizioni donna romana e adulterio.

Cap.27 – Il romanzo (pag.877): La narrativa nel mondo antico, Il romanzo latino.

Petronio – 2 ore - (pag. 880): La vita, L'opera, La poetica e le tecniche narrative, La lingua e lo stile.

da *Satyricon*:

La Cena Trimalchionis: nella casa di un liberto arricchito (pag.884)

testi: Una cena particolare (pag.885)

Il testamento di Trimalchione (pag.889)

Il piacere di narrare: una novella piccante (pag.892)

testi: La matrona di Efeso (pag.892)

Apuleio - 3 ore - (pag.895) – La vita, Le opere, L'autore e il suo tempo.

Da *Metamorfosi*

L'uomo asino (pag.898)

testi: Lucio si trasforma in asino (pag.899)

Iside annuncia a Lucio la salvezza (pag.903)

La favola di Amore e Psiche (pag.906)

testi: C'era una volta (pag.906)

Psiche contempla Amore addormentato (pag.909)

Cap.29 – La letteratura cristiana – 1 ora - (pag 951): La nascita della letteratura cristiana, l'apologetica.

Cap.30 – Agostino – 3 ore - (pag.973) – La vita, Le opere, Il pensiero: una sintesi di paganesimo e cristianesimo.

Confessiones – Venni a Cartagine (pag. 980)

Dagli errori di gioventù alla conversione (pag.983)

testi: Che cosa può significare un furto di pere (pag.984)

Professore e convivente (pag.985)

Una storia sbagliata (pag.988)

Il giorno della conversione (pag.990)

De civitate Dei (pag.995)

nb – ove non espressamente indicato con l'espressione "in latino", i testi sono stati analizzati in traduzione.

STORIA – RELAZIONE FINALE

Docente: Patrizia Scafi

PROFITTO, PARTECIPAZIONE, INTERESSE, IMPEGNO

La classe, pur avendo buone capacità e discrete conoscenze di base, ha partecipato in modo disomogeneo alle attività didattiche proposte; alcuni allievi non hanno seguito con costante applicazione e partecipazione il lavoro scolastico, creando, a volte, un clima difficile all'interno del gruppo classe, con atteggiamenti e comportamenti scolastici non sempre corretti.

Diversi alunni, al contrario, si sono distinti per particolare interesse, impegno, serietà e correttezza nei confronti dell'insegnante e del lavoro svolto in classe, impegnandosi con costanza e raggiungendo ottimi risultati.

Complessivamente tuttavia sono progressivamente migliorate le capacità d'uso del lessico specifico e, per alcuni, di organizzazione dello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscere gli avvenimenti storici dalla seconda metà dell'Ottocento alla fine del Secondo conflitto mondiale in Europa e nel mondo.

COMPETENZE

- Contestualizzare correttamente gli eventi
- Utilizzare una terminologia specifica
- Comprendere i processi fondamentali dei vari periodi storici
- Individuare relazioni significative tra storia e letteratura
- Riflettere e analizzare temi di attualità relativi anche al territorio

CAPACITÀ:

- Organizzare in modo adeguato e funzionale lo studio e la partecipazione alle lezioni, utilizzando attenzione critica
- Leggere i documenti che corredano il testo in uso, riconoscendo tesi e argomentazioni
- Organizzare l'esposizione in modo personale
- Essere in grado di ricostruire le relazioni sincroniche di un periodo
- Costruire in modo autonomo un percorso di approfondimento individuale e/o di gruppo su problematiche presenti nel mondo e nel territorio.

Sulla base dei criteri di valutazione indicati nel piano di lavoro, gli obiettivi fissati per le **conoscenze** e le **competenze** sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni; gli

obiettivi definiti in termini di **capacità**, in particolare riguardo lo sviluppo dell'attenzione critica e dell'attitudine a riconoscere e valutare tesi e argomentazioni, sono stati raggiunti in modo molto diversificato a seconda dell'impegno personale e dell'assiduità alle lezioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli **strumenti di verifica** si è fatto ricorso costantemente alle prove orali e a questionari a risposta aperta e multipla.

I CRITERI DI VALUTAZIONE hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità critica e di connessione fra causa e effetto
- capacità di usare un lessico specifico e di esporre i fatti in modo chiaro

Motivazioni dell'eventuale non completamento della programmazione

CONTENUTI E TEMPI

Sono state svolte complessivamente 58 ore di lezione.

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Patrizia Scafi

TESTO IN ADOZIONE: "STORIA E STORIOGRAFIA" VOL. 2 "Dall'ancien régime alle soglie del Novecento"; VOL 3A. "Dalla *Belle Epoque*" alla Seconda guerra mondiale; VOL 3B: "Dalla Guerra fredda a oggi"; autori: A: Desideri G. Codovini, Ed. G. D'Anna

VOLUME 2:

L'EUROPA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO (21/09-22 / 09/2018; ore 2)

- L'ascesa della Prussia di Bismarck. L'unificazione tedesca e la Guerra franco-prussiana
- La Terza repubblica in Francia e la Comune di Parigi
- Il Secondo *Reich* tedesco e la Germania di Bismarck

GLI STATI UNITI DALLA GUERRA DI SECESSIONE ALLO SVILUPPO DI UNA GRANDE POTENZA (26/09 – 27/09 2018 ore2)

- I caratteri di un'epoca.
- La divisione tra Nord e Sud. La Guerra di secessione americana (1861 – 1865)
- Le conseguenze della guerra.

LA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO IN ITALIA (02/10-19/10 2018; ore 5)

- L'Italia dopo l'unità: dati, caratteri e tendenze. La Destra e la Sinistra storiche
- La modernizzazione dello Stato: accentramento amministrativo e risanamento del disavanzo pubblico
- Il problema sociale: arretratezza delle campagne, <questione meridionale>, brigantaggio
- Terza guerra d'indipendenza e annessione del Veneto
- La questione romana; la legge delle guarentigie
- La Sinistra storica al potere: il programma politico e sociale, il trasformismo
- La politica economica; industrializzazione, protezionismo, emigrazione.
- La politica estera: la Triplice Alleanza. Il colonialismo: motivazioni e prime tappe
- Primo e secondo governo Crispi; la sconfitta coloniale di Adua
- La crisi di fine secolo: 1897 – 1900

VOL. 3A

LA SOCIETA' DI MASSA, NAZIONALISMO, GRANDI POTENZE D'EUROPA

(24/10- 26/10 2018, ore 2. Tali argomenti sono stati ripresi e ridiscussi durante le verifiche orali dal 05/12 al 21/12 2018)

- Seconda rivoluzione industriale, nuovo capitalismo, Società di massa e grandi emigrazioni
- La Belle époque, caratteri generali; il nazionalismo novecentesco e i movimenti nazionalisti d'Europa
- Le grandi potenze d'Europa: Regno Unito; Terza Repubblica francese; la Germania di Guglielmo II; la Russia di Alessandro III

L'ITALIA GIOLITTIANA (07/11 2018, ore 1. Tale argomento è stato ripreso e approfondito in occasione delle verifiche orali dal 05/12 al 21/12 2018)

- Il quadro economico e le questioni sociale, cattolica e meridionale
- La guerra di Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA (09/11-28/11 2018; ore 6)

- Cause del conflitto
- La posizione dell'Italia di fronte alla guerra. Quattro anni di sanguinoso conflitto
- Trattati di pace e significato della grande guerra
- Gli antefatti e gli eventi della rivoluzione in Russia
- 1917: la Rivoluzione d'ottobre; la nascita dell'URSS

IL DOPOGUERRA IN EUROPA E L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA (09/01-23/01 2019; ore 5)

- Gli effetti della guerra mondiale in Europa; la questione di Fiume
- Regno Unito, Francia e la nascita della Repubblica di Weimar
- Il crollo dello Stato liberale e la marcia su Roma
- La costruzione del regime fascista

CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE IN EUROPA E NEL MONDO (06/02-13/02 2019; ore 4)

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29. La reazione alla crisi, la presidenza Roosevelt
- Il crollo della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo di Hitler
- Il consolidamento dei regimi totalitari in URSS, Germania , Italia

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (29/03- 26/04 – 15/05 2019; ore 3 fino al 15/05; più eventuale ripasso dopo il 17 maggio)

- Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna
- La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939 – 1942
- La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943 – 1945 Il crollo del fascismo in Italia
- La Resistenza in Italia e in Europa
- Il bilancio della guerra: uomini, materiali, politica e diritto. I trattati di pace.

VOL 3B

LA GUERRA FREDDA (08/05 10/05 2019; ore 2) Linee generali su:

- Il nuovo assetto economico internazionale. Il duro confronto Est – Ovest
- La nascita dell'ONU e la "cortina di ferro". La nascita dell'europeismo
- L'avvento di Chruscev e la destalinizzazione
- La guerra di Corea

I suddetti ultimi argomenti sono stati affrontati in maniera sintetica per offrire almeno un quadro approssimativo sulla situazione di tensione tra Est e Ovest del mondo nell'immediato dopoguerra. Non sono state effettuate verifiche su tali temi.

La classe ha partecipato all'incontro con il prof. Sessi sullo sterminio degli Ebrei, dopo aver letto in classe alcuni brani del volume: "Auschwitz Sonderkommando" di F. Sessi. E' stato inoltre visitato il museo di Rovereto sulla Prima guerra mondiale.

Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione

Si è fatto ricorso a diversi tipi di verifica: discussioni guidate, questionari a risposta aperta, trattazioni sintetiche, analisi di documenti e di testi critici, relazioni su approfondimenti individuali. Nelle verifiche sommative si è puntato soprattutto al controllo dell'acquisizione di concetti generali.

La **valutazione** ha tenuto conto dei seguenti elementi:

conoscenza dei dati e delle informazioni di base - competenza nel cogliere gli elementi essenziali dell'argomento trattato - capacità critica, coerenza e chiarezza espositiva - capacità di problematizzare e contestualizzare - capacità di operare collegamenti pluridisciplinari - capacità di individuare la molteplicità e la complessità dei fatti storici relativi alle epoche studiate.

Oltre ai dati sopra citati, nella valutazione si è sempre tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio e dei progressi effettuati.

Numero di ore effettuate al 15.05.19

Ore 51

- Ore rimaste da effettuare fino al termine delle lezioni **7** che verranno impiegate nel seguente modo: ore **1** verifica scritta sul secondo conflitto mondiale; ore 6 restanti per approfondimenti e ripasso.

Totale 58

SCIENZE UMANE - RELAZIONE FINALE

Docente: Stefano Trevisan

Ore settimanali: 5

Profilo della classe

La classe è composta da 22 studenti di cui 01 maschio. Gli alunni presentano un livello mediamente sufficiente. Vi è un gruppo che lavora e ottiene buoni/ottimi risultati e un gruppo il cui studio domestico non è stato sempre costante, per cui ai risultati, se pur sufficienti, non sempre corrisponde una comprensione approfondita della disciplina. Si segnalano situazioni particolari per le quali è stato predisposto, ai sensi della normativa vigente, percorsi che tengano conto dei bisogni educativi specifici. La classe, inoltre, si dimostra attenta, partecipe e disciplinata, per cui il dialogo con l'insegnante, riguardo i temi trattati, ha fatto emergere in alcuni studenti buone capacità di riflessione.

Metodi d'insegnamento

Il piano didattico è stato finalizzato al rafforzamento e alla valorizzazione delle competenze già presenti e all'acquisizione di nuove. L'obiettivo è stato quello di incoraggiare la riflessione e sviluppare una capacità critica nello sviluppo delle linee generali della disciplina. Si sono svolte due simulazioni di seconda prova per l'Esame di Stato nei giorni stabiliti dal MIUR.

Mezzi utilizzati

Lezione frontale, libri di testo, fotocopie. Utilizzo del computer e proiettore in classe per visionare video e materiali originali (interviste ad autori ecc.).

Spazi e Tempi del percorso formativo

Le lezioni sono state dedicate principalmente allo studio dei contenuti proposti abbinati alla contestualizzazione di alcuni temi nel tempo presente. Esse si sono svolte nella sede succursale (container).

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione della produzione scritta si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico utilizzato. Per la valutazione della produzione orale si

è tenuta in considerazione la correttezza espositiva e la capacità di personalizzare l'esposizione.

Per la valutazione dell'alunna DSA è stato seguito quanto stabilito dal PDP. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dei seguenti criteri: disponibilità, interesse e grado di partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, evoluzione della preparazione rispetto alla situazione di partenza, gravità delle lacune nella preparazione, aspetti della personalità e potenzialità in relazione all'immissione nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati sufficientemente raggiunti: utilizzo del lessico adeguato, contestualizzazione delle questioni pedagogiche, antropologiche e sociologiche, comprensione delle radici dei diversi autori e delle diverse tematiche, gli orientamenti e le finalità, adeguare il sapere pedagogico, antropologico e sociologico alla comprensione della realtà contemporanea e la fondamentale e intrinseca interdisciplinarietà della materia Scienze Umane.

Libri di testo

PEDAGOGIA: A Valle-Maranzana, La prospettiva pedagogica. Da Novecento ai giorni nostri, Paravia.

SOCIOLOGIA: Clemente-Danieli, Sociologia, contesti e problemi del mondo socio-politico, Paravia.

ANTROPOLOGIA: Clemente-Danieli, Antropologia, teorie, temi e metodi, Paravia.

SCIENZE UMANE – PROGRAMMA SVOLTO **Docente: Stefano Trevisan**

Monte ore al 15 maggio 2019: primo periodo 54 – secondo periodo 72, totale: 126

PEDAGOGIA

L'esperienza delle 'scuole nuove'

- L'esordio delle scuole nuove p. 6

- Sorelle Agazzi pp. 12-15

- Giuseppina Pizzigoni pp. 17-18

Dewey e l'attivismo statunitense

- Dewey pp. 32-38

L'attivismo scientifico europeo

- Maria Montessori pp. 59-65

- Claparede pp. 66-70

- Binet e la nascita della psicopedagogia p. 71

Ulteriori ricerche ed esigenze di pedagogia rinnovata

- Freinet pp. 90-93

L'attivismo tra filosofia e pratica

- Maritain pp. 117-119

- Gentile pp. 127-128

Il Comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

- Bruner pp. 180-185

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

- Freire pp. 196-198

- Don Milani pp. 206-209

Contesti formali e non formali dell'educazione

- La scuola pp. 280-285

- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale pp. 286-287

- L'educazione permanente 290-293

- Cenni di legislazione scolastica: la riforma Gentile

Educazione e mass-media

- Le caratteristiche della comunicazione di massa pp. 316-317
 - La fruizione della TV nell'età evolutiva pp. 319-322
 - L'educazione ai mass-media pp. 326-328
 - La didattica multimediale pp. 330
- Uguaglianza e diversità
- Le diverse abilità pp. 366-369
 - I bisogni educativi speciali pp. 371-373

SOCIOLOGIA

Religione e secolarizzazione

- La dimensione sociale della religione p. 210
- I sociologi classici di fronte alla religione pp. 212-216
- La secolarizzazione p. 221

La politica: il potere, lo stato e il cittadino

- Il potere pp. 238-240
- Storia e caratteristiche dello Stato Moderno pp. 242-245
- Stato totalitario e Stato sociale pp. 247-249
- La partecipazione politica pp. 252-257

La Globalizzazione

- Che cos'è la globalizzazione p. 274
- Le diverse facce della globalizzazione pp. 276-282
- Aspetti positivi e negativi della globalizzazione p. 285

ANTROPOLOGIA

Il sacro tra simboli e riti

- Lo studio scientifico della religione pp. 224-229
- La dimensione rituale pp. 234-235
- I simboli religiosi pp. 239-240

Le grandi religioni

- L'esperienza religiosa pp. 254-255
- Ebraismo p. 256
- Cristianesimo p. 259
- Islam p. 264

Induismo e Buddismo

- L'induismo p. 267
- Il buddismo p. 269
- Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo pp. 272-274

STORIA DELL'ARTE – RELAZIONE FINALE

Docente: Claudia Alpago Novello

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ASU non ha goduto di continuità didattica nel triennio per quanto riguarda l'insegnamento della Storia dell'Arte. La sottoscritta ha accompagnato gli alunni nel corso dell'ultimo biennio.

In tale periodo gli alunni hanno dimostrato costante disponibilità al dialogo educativo, interesse per la materia, impegno e partecipazione adeguati.

Nel complesso la classe ha saputo operare con consapevolezza e senso di responsabilità acquisendo e consolidando un metodo di studio efficace e raggiungendo gli obiettivi disciplinari definiti in fase di programmazione con risultati complessivamente soddisfacenti e in alcuni casi anche molto buoni.

METODI

Opere, correnti ed autori significativi delle principali tendenze che caratterizzano il panorama artistico dal secondo Settecento ai primi decenni del Novecento sono stati presentati attraverso prospettive che ne valorizzassero le relazioni con i contesti storico-culturali di riferimento, gli aspetti iconografici/iconologici, il rapporto con le personalità individuali degli autori nonché gli aspetti tecnico/espressivi.

Di volta in volta gli allievi sono stati guidati alla lettura delle opere e sollecitati alla discussione ed al confronto al fine di stimolare l'abilità critica e l'acquisizione di un linguaggio specifico adeguato.

MEZZI E SPAZI

Testo in adozione: Il Cricco Di Teodoro - Itinerario nell'arte – versione verde – terza edizione

vol III Dall'età dei Lumi ai giorni nostri

Approfondimenti tematici con proiezioni in ppt.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Resta ancora difficile adeguare una trattazione adeguatamente approfondita del programma alla compressione dei tempi (da cinque a tre anni) determinata dalla riforma, tenuto anche conto dei numerosi progetti ed attività che necessariamente vanno ad interferire con il già sacrificato monte ore destinato alla materia.

Non si è riusciti pertanto a portare a termine il programma relativamente ai contenuti previsti, ritenendo di privilegiare in ogni caso gli aspetti metodologici rispetto a quelli più strettamente contenutistici.

Il programma svolto entro il quindici maggio (come da allegato) si conclude con le esperienze delle avanguardie artistiche del primo Novecento fino alla seconda guerra mondiale.

Una trattazione panoramica delle esperienze artistiche successive alla seconda guerra mondiale sarà proposta attraverso una presentazione ad hoc successivamente al 15 maggio, nell'intento di favorire una percezione globale del clima artistico dal secondo dopoguerra ad oggi, più che di trasmettere contenuti specifici ed approfonditi in relazione a singole esperienze/movimenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

-Prove strutturate: 1 per il primo periodo, 2 per il secondo periodo,

-Interrogazioni orali 1 (o più) nel primo periodo, più altre eventuali in caso di necessità.

Sono state valutate:

-la conoscenza delle principali correnti artistiche, opere ed autori in relazione al contesto storico sociale e ai diversi ambiti culturali

-l'utilizzo della terminologia specifica

-la pertinenza, correttezza e completezza dell'esposizione

-la comprensione e l'uso corretto dei linguaggi specifici

-l'acquisizione di un metodo di lettura e analisi delle opere

-il grado di rielaborazione personale

Si è tenuto inoltre conto, in sede di valutazione finale, del grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTI

Conoscenze

Conoscere i principali autori, i movimenti a cui appartengono, le poetiche, le tecniche di rappresentazione e i contenuti rappresentati

Conoscere il rapporto esistente tra il patrimonio artistico preso in esame ed i vari contesti culturali ai quali appartiene

Conoscere il legame esistente fra teoria, tecnica e produzione

Conoscere i linguaggi/codici specifici e tecniche che consentono la lettura di un'opera d'arte favorendone la fruizione personale e consapevole e l'autonomia critica

Competenze

Saper individuare le problematiche, i protagonisti, le correnti artistiche più significative nell'ambito del panorama artistico dal Settecento ai primi anni del Novecento

Saper confrontare esperienze artistiche e movimenti diversi inserendoli nel loro contesto storico

Utilizzare un lessico pertinente

Capacità

Organizzare le conoscenze cogliendo le relazioni esistenti tra il patrimonio artistico e gli aspetti storici, sociali e culturali che lo condizionano

Cogliere i dati significativi che consentono: la collocazione di un'opera nel contesto storico-culturale; l'analisi della stessa; l'individuazione dell'autore

Acquisire un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale

Individuare i nessi interdisciplinari essenziale

Appropriarsi di un metodo di studio efficace e di abilità tecniche sufficienti all'analisi delle diverse tipologie di opere d'arte.

STORIA DELL'ARTE – PROGRAMMA FINALE **Docente: Claudia Alpago Novello**

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre-Ottobre

(Ripresa/conclusione programma classe IV,
non oggetto del colloquio orale dell'esame di stato)

VERSO IL SECOLO DEI LUMI

- I caratteri del Settecento
- Filippo Juvara
- Luigi Vanvitelli
- Giambattista Tiepolo
- Pietro Longhi
- Il vedutismo tra arte e tecnica

Novembre-Dicembre

(Programma classe V)

DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

- L'Illuminismo: contesto storico-sociale
- Étienne-Louis Boullée
- Il Neoclassicismo. Le teorie di Winckelmann
- Antonio Canova
- Jacques-Louis David
- Francisco Goya
- Panoramica sull'architettura neoclassica

Dicembre

L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE

- Il Romanticismo: contesto storico-sociale
- Il paesaggio romantico: Caspar D.Friedrich, John Constable, Joseph M. W. Turner. Luce e colore
- Théodore Géricault e Eugène Delacroix
- Francesco Hayez e la pittura di Storia

Gennaio

- Camille Corot e la Scuola di Barbizon
- Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo
- Il fenomeno dei Macchiaioli
- La nuova architettura del ferro in Europa

-E.V.Le Duc, J.Ruskin e il restauro architettonico

Febbraio

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente.
- L'invenzione del secolo: la fotografia
- Édouard Manet, lo scandalo della verità
- Claude Monet, la pittura delle impressioni
- Pierre-Auguste Renoir la gioia di vivere
- Degas

Marzo

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE.

ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

- Paul Cezanne: modello per l'arte del nuovo secolo
- Scienza e colore in Seurat
- Paul Gauguin, l'arte come ricerca interiore
- Vincent van Gogh

Aprile

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- Il rinnovamento delle arti decorative in Europa

I presupposti e caratteri dell'Art Nouveau

- Gustav Klimt e la Secessione Viennese

INTRODUZIONE ALL'ARTE DEL NOVECENTO

- I Fauves e Henri Matisse
 - Il gruppo Die Brücke
 - Cenni a Munch e all'Espressionismo Viennese
- #### L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA
- #### IL CUBISMO
- Il Novecento delle Avanguardie storiche
 - Il Cubismo e i suoi principali rappresentanti: Picasso e Braque
- #### LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO
- Contesto storico sociale
 - Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Maggio

Boccioni, Balla e Sant'Elia

ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO

- Il Dadaismo (caratteri generali e opere emblematiche)
M. Duchamp
 - L'arte dell'inconscio: il Surrealismo (caratteri generali e opere emblematiche)
J. Mirò, R. Magritte, S. Dalì
- #### - OLTRE LA FORMA. L'ASTRATTISMO
- Der Blaue Reiter
 - L'astrattismo di Vasilij Kandinskij di Paul Klee

Dopo il 15 maggio

Il panorama artistico europeo dal secondo dopoguerra ad oggi sarà delineato brevemente dalla sottoscritta attraverso la presentazione di una proiezione ad hoc, ad integrazione e naturale completamento delle attività di ripasso, e non sarà comunque specifico oggetto di prova d'esame.

SCIENZE MOTORIE – RELAZIONE FINALE

Docente: Sandra Sacchet

Ho insegnato in questa classe dalla prima alla quinta. Gli alunni hanno sempre mantenuto un discreto interesse, un comportamento adeguato e, grazie alle buone capacità motorie, sono stati raggiunti livelli di preparazione buoni, in alcuni casi ottimi. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico si è evidenziato un buon interesse nell'affrontare i vari argomenti teorico-pratici.

1- OBIETTIVI

In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Possedere un'adeguata conoscenza dei principi fondamentali delle discipline praticate.
- Saper spiegare le tecniche di base delle attività proposte
- Cogliere alcuni aspetti comuni nelle varie discipline
- Conoscenza generale dell'apparato locomotore
- Conoscenza degli effetti principali del movimento
- Riconoscere il linguaggio corporeo

Competenze

- Eseguire con sufficiente precisione le tecniche di base delle attività individuali e di squadra
- Coordinare le sequenze motorie apprese in vista di uno scopo richiesto
- Essere in grado di autogestire l'attività motoria in modo responsabile
- Essere a conoscenza della finalità degli esercizi
- Saper individuare le controindicazioni di alcuni esercizi

Abilità

-Utilizzare le tecniche, i principi, le tattiche, la didattica apprese per interpretare situazioni di motricità e di benessere psico fisico.

2-CONTENUTI DISCIPLINARI

- Giochi sportivi
- Mobilità articolare e stretching
- Tecnica Pilates : teoria e pratica
- Tonificazione muscolare e allenamento dei vari gruppi muscolari
- Esercizi alla spalliera
- Sport e diritti umani
- Donna e Sport
- Innovazioni tecnologiche nello sport
- Il linguaggio del corpo
- Allenamento in altura

3- METODOLOGIE

Le attività sono state proposte e graduate secondo le capacità e lo sviluppo morfologico di ciascun alunno per quanto concerne la parte pratica. Si è ricercata costantemente la partecipazione attiva di tutti gli alunni alle varie attività. Le esercitazioni sono state costantemente motivate e verificate. La metodologia di più frequente usata è stata quella globale, ma in alcuni casi anche analitica. Durante la lezione si sono alternati momenti di spiegazione al lavoro individuale o di gruppo tenendo sempre presente il

criterio della gradualità.

Per quanto riguarda la parte teorica, oltre alla spiegazione dell'insegnante sono state utilizzate ricerche e approfondimenti personali o di gruppo, filmati, testi.

4- TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il programma didattico presentato all'inizio dell'anno ha subito alcune variazioni per un giusto adattamento alle varie situazioni; l'apprendimento dei singoli è stato verificato attraverso l'osservazione continua e sistematica dei gesti motori richiesti in ogni momento della lezione. L' alunno è stato quindi valutato in base ai risultati acquisiti cioè alle abilità motorie e al grado di maturazione psicomotorio raggiunto tenendo come punto di riferimento la situazione personale e il livello di partenza per quanto riguarda la parte pratica. Per quanto riguarda la parte teorica sono state effettuate esposizioni orali. Si è considerata anche l'assiduità nell'impegno, l'interesse e la partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche. Sul piano sociale e comportamentale si è tenuto conto del rapporto con i compagni, con l'insegnante e il grado di autonomia e autogestione raggiunto.

5- NUMERO ORE SVOLTE

totali h.46

SCIENZE MOTORIE – PROGRAMMA FINALE Docente: Sandra Sacchet

- Giochi sportivi
- Mobilità articolare e stretching
- Tecnica Pilates : teoria e pratica
- Tonificazione muscolare e allenamento dei vari gruppi muscolari
- Esercizi alla spalliera
- Sport e diritti umani
- Donna e Sport
- Innovazioni tecnologiche nello sport
- Il linguaggio del corpo
- Allenamento in altura

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Indicazioni generali (Max 12 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	0	0
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	1	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	1,5	7,5
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	2,5	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	3	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	0	0
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	1	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	1,5	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	2	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	3	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	0	0
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	1	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	1,5	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	2,5	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	3	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	4	20
Elementi nello specifico (Max 8 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli imposti nella consegna 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	0	0
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	0,5	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	1	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	1,5	7,5
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	0	0
	Comprende superficialmente o solo in parte	0,5	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	1	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	1,5	7,5
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	0,5	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	1	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	1,5	7,5
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione del testo 	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	2,5	12,5
	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	0,5	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	1	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	1,5	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	2,5	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero		Totale	

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Indicazioni generali (Max 12 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	0	0
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	1	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/non sempre coerente e coeso	1,5	7,5
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	2,5	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	3	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	0	0
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	1	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	1,5	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	2	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	3	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	0	0
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	1	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	1,5	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	2,5	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. / Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	3	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	4	20
Elementi nello specifico (Max 8 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Travisa completamente il testo/ non coglie la tesi né il senso delle argomentazioni presenti	0,5	2,5
	Diverse imprecisioni e lacune: individuazione della tesi incerta/poco chiara/argomentazioni colte in modo parziale	1	5
	Comprensione e individuazione della tesi corretta/argomentazioni colte in modo essenziale/sommario	1,5	7,5
	Coglie e comprende in modo corretto e completo tutti gli elementi richiesti	2	10
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 	Assenza di tesi ed argometazione	0	0
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile/argomentazioni inadeguate/si contraddice	0,5	2,5
	La tesi è presente ma non è sempre coerente con le argomentazioni/non sempre ben articolata/incompleta	1	5
	Tesi presente e coerente/argomentazione lineare/semplice	1,5	7,5
	Tesi chiara e coerente/argomentazione adeguata/ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	2	10
Tesi chiara/bene espressa e coerente, argomentazione organicamente strutturata, articolata ed efficace	3	15	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali non a sostegno dell'argomentazione	0,5	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/sbrigativo/riferimenti culturali non sempre coerenti con l'argometazione	1	5
	Conoscenze usate in modo adeguato e coerente per l'argomentazione ma semplice/schematico/essenziale	2	10
	Conoscenze usate in modo corretto e riferimenti culturali ben integrati e adeguati per l'argomentazione seppur non esaustivi	2,5	12,5
	Conoscenze usate in modo corretto, articolato e personale e sempre coerente e a sostegno dell'argomentazione	3	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero		Totale	

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
Indicazioni generali (Max 12 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	0	0
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	1	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	1,5	7,5
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	2,5	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	3	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta gravi errori, diffusi e ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	0	0
	Il testo presenta gravi/frequenti errori, la punteggiatura è confusa, lessico povero e ripetitivo	1	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	1,5	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	2	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	3	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	0	0
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	1	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	1,5	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	2,5	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	3	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	4	20
Elementi nello specifico (Max 8 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti/20	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli assenti/del tutto inadeguati	0,5	2,5
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, titoli presenti ma non sempre adatti/banali	1	5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	1,5	7,5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	2	10
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Totalmente disordinato e incoerente	0	0
	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	0,5	2,5
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario/incompleto	1	5
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	1,5	7,5
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	2	10
Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	3	15	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/Riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	0,5	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	1	5
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	2	10
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	2,5	12,5
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/ riferimenti culturali coesi e coerenti	3	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero		Totale	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TEMA	QUESITI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle Sc. Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. (conoscenze specifiche: temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastica.	7		
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti.	6		
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete e precise	4,2		
	Limitate e/o imprecise	3		
	Limitate e/o lacunose	2		
	Lacunose / assenti	1		
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. (comprensione della consegna e aderenza alla traccia)	Completa	5		
	Buona	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa/ fuori tema	1		
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. (grado di elaborazione)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3		
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,4		
	Scarsa (testo poco elaborato e interpretazione superficiale)	2		
	Lacunosa o assente	1		
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Sc. Umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. (esposizione)	Chiara, corretta, con buone proprietà lessicali e collegamenti fra discipline	4		
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3		
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,4		
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2		
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
	VALUTAZIONE FINALE	20	<u> </u> X	<u> </u> x
			<u> </u> /20	

Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE (max 5 punti)	Non possiede conoscenze	0	Conoscenze frammentarie	1,5	Possiede solo alcune conoscenze essenziali	2,5	Possiede conoscenze corrette e complete	4	Possiede conoscenze organiche e precisedettagliate	5
	Possiede conoscenze confuse/lacunose	1	Conoscenze superficiali	2	Possiede le conoscenze disciplinari adeguate ma essenziali	3				
PADRONANZA DELLA LINGUA E DEI LINGUAGGI SPECIFICI (max 5 punti)	Non riesce ad esprimersi	0	Si esprime stentatamente e scorrettamente	1,5	Si esprime in modo comprensibile ma poco accurato	2,5	Si esprime con correttezza e fluidità	4	Si esprime con padronanza e sicurezza espositiva	5
	Si esprime confusamente e con difficoltà	1	Si esprime poco chiaramente e in forma inappropriata	2	Si esprime correttamente e con adeguata chiarezza	3				
ORGANICITÀ D'ARGOMENTAZIONE (max 5 punti)	Non comprende/alle richieste	0	Tratta i/ gli argomenti/ in modo poco pertinente e poco appropriato	1,5	Tratta i/ gli argomenti/ in modo appropriato, seppur con qualche aiuto	2,5	Tratta i/ gli argomenti/ in modo corretto e approfondito	4	Opera in modo autonomo collegamenti e riferimenti fra discipline	5
	Comprende solo parzialmente/alle richieste e non riesce ad argomentare	1	Tratta i/ gli argomenti/ con alcune incertezze e con qualche imprecisione	2	Tratta i/ gli argomenti/ in modo pertinente ed appropriato	3				
QUALITÀ COMPLESSIVA DEL COLLOQUIO CON RIFERIMENTO A: personalizzazione dei contenuti; collegamenti di Cittadinanza e Costituzione; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (max 5 punti)	Non si esprime per tutto/la maggior parte del colloquio	1	Evidenza difficoltà di approfondimento e di discussione	2	Se guidato, sa fornire i dovuti chiarimenti e riesce ad ampliare alcuni contenuti	3	Partecipa al colloquio e discute in modo adeguato, argomenta ed espone in modo prevalentemente autonomo	4	Conduce il colloquio in modo sicuro, pertinente e originale	5
	Fornisce chiarimenti confusi/non fornisce spiegazioni	1,5	Conoscenza limitata e frammentaria/espone solo alcuni aspetti dell'argomento	2,5						

DATA: _/ _/ _

LA COMMISSIONE:

VALUTTAZIONE COMPLESSIVA DEL COLLOQUIO: _____/20

IL PRESIDENTE: _____

Il Consiglio di classe

Docente	Materia	
BARBARESCO ROBERTO	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
DADDABBO LEONARDO	FILOSOFIA	
YANNIKIS THEODORE	FISICA/MATEMATICA	
IARABEK MARINA	SCIENZE NATURALI	
MARTINELLI MICHELA	INGLESE	
POMARE' ORLANDA	ITALIANO	
SANTIN GIOVANNI IGNAZIO	LINGUA CULTURA LATINA	
SCAFI PATRIZIA	STORIA	
TREVISAN STEFANO	SCIENZE UMANE	
ALPAGO NOVELLO CLAUDIA	STORIA DELL'ARTE	
SACCHET SANDRA	SCIENZE MOTORIE	

Belluno, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico